

La Nuova Savona

Prima Pagina **Lettere alla Nuova** Sciùscià e sciorbì Crisi Complessa News Inchieste Salute & Veleni Cultura Cose belle Mezza politica Contromano Tutte le notizie

LETTERE ALLA NUOVA

02 aprile 2021 08:05

Valbormida: ultrafragili over 75, ma il vaccino può attendere

8
Consiglia



Riceviamo e volentieri pubblichiamo la domanda di un Lettore: "perché non abbiamo avuto ancora neppure l'appuntamento, regolarmente chiesto dal medico di famiglia?"



Chiedo scusa del disturbo, ma vorrei sapere se conoscete la motivazione per cui due persone che abitano in Valbormida, nonostante siano tra i soggetti superfragili e abbiano superato entrambi i 75 anni, non abbiano avuto ancora l'appuntamento per il vaccino.



LE NOTIZIE DE LA NUOVA SAVONA

🕒 domenica 28 febbraio

Pochi passi arrugginiti
(h. 11:33)



🕒 sabato 30 gennaio

Gli invisibili sfollati di Stella, Savona
(h. 14:56)



🕒 mercoledì 27 gennaio

L'indegno balletto sul Campo nomadi
(h. 12:18)



🕒 domenica 24 gennaio

Quattro gocce e vai coi disagi
(h. 07:45)



🕒 giovedì 21 gennaio

Centrale, Quiliano dice no al raddoppio
(h. 17:59)



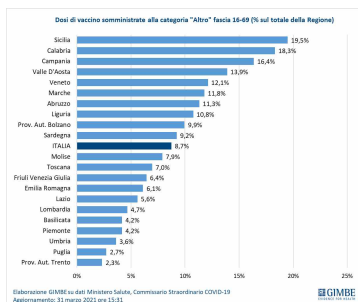
Preciso che la richiesta di appuntamento è stata fatta regolarmente dal dottore di famiglia.

Cordiali saluti

Lettera firmata

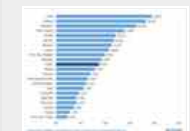
Purtroppo non conosciamo la motivazione e non possiamo che girare questa domanda a chi di competenza.

Riteniamo però utile proporre la tabella della Fondazione GIMBE che indica il numero di dosi di vaccino somministrate alla categoria "Altro" nella fascia d'età 16-69 anni (% sul totale di somministrazioni della Regione).



Caso strano in regioni come il Lazio (che ha già terminato le vaccinazioni degli over 80, quasi terminate quelle degli over 70 e aperto le prenotazioni per le fasce 68-69 anni) la percentuale "Altro" è molto piccola.

"È indispensabile - scrivono dalla fondazione Gimbe - per ragioni di trasparenza e monitoraggio, inserire nel report ufficiale la categoria dei soggetti ad elevata fragilità al fine di garantire una precisa rendicontazione e fare chiarezza sulla categoria "Altro", che ancora una volta fa registrare enormi differenze regionali. Considerato che i vaccini rappresentano la via maestra per uscire gradualmente dalla pandemia, è bene ribadire l'inderogabile necessità di proteggere in maniera prioritaria le persone fragili, più a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19 che richiedono assistenza ospedaliera."



News collegate:

 L'ultima priorità - 31-03-21 15:34

 Lettera firmata

Ti potrebbero interessare anche:

 Smartfeed | ▶

AD

🕒 domenica 17 gennaio

Sul governo degli ultimi santi
(h. 11:28)



🕒 sabato 16 gennaio

Il Piano Urbano della Mobilità e dei trasporti di Savona va avanti "alla ligure"
(h. 14:46)



🕒 domenica 10 gennaio

Come usciamo dalla logica delle fossili sul territorio?
(h. 15:46)



🕒 giovedì 07 gennaio

La mobilità marittima come modello del non - sviluppo
(h. 15:16)



Leggi le ultime di: [Lettere alla Nuova](#)